

Prezzo d'Associazione

U diue e Stato: anno	L. 30
id. semestre	17
id. trimestre	9
id. mese	3
Estero: anno	L. 30
id. semestre	17
id. trimestre	9

Le associazioni non dividendi si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno con-
tanti 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga d'annuncio di righe cont. 60. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cont. 30. — In quarta pagina cont. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettore e pieghe non affrancati si respingono.

Castelar contro la politica di Crispi

Nell'antiteatro della Sorbona a Parigi, il famoso repubblicano ed oratore spagnolo Emilio Castelar, l'altra domenica pronunciava un discorso in lingua francese. Naturalmente encomiò la Rivoluzione del 1789 e le nuove basi sulle quali si risedeva una parte della società europea.

Da ciò venne a parlare della comunanza di razza, come fondamento di unioni politiche, e liricamente vagheggiò l'unione dei popoli spagnolo e francese. Ciò lo condusse ad alludere all'ingratitudine dell'Italia verso la Francia, dicendo che essa non sfuggirà alla giustizia divina, se anche non la punirà la giustizia dell'umanità. Conchiuse facendo gli elogi della Repubblica, dicendo che riparerà anche gli errori in cui cadessero parzialmente i suoi seguaci.

Il giudizio di Castelar sulla politica del Governo italiano, fu, naturalmente, applanatissimo.

Noteremo poi, che la fratellanza, tanto predicata, dai popoli latini, sotto un'apparenza lusinghiera mira effettivamente a rovesciare le Monarchie del Portogallo, della Spagna e dell'Italia; per sostituirvi altrettante Repubbliche, le quali, nel concetto dei repubblicani, dovrebbero in lega opporsi alle Monarchie tedesche e dare principio agli Stati Uniti d'Europa.

Non per accarezzare i repubblicani, ma per constatare un fatto, riconosciamo che fra i popoli latini d'Europa, la situazione della Monarchia si va facendo ogni giorno men bella.

In Francia, è chiaro che, senza avvenimenti ed uomini fuori di ogni attuale previsione, ci vorrà ancora del tempo prima che possa esservi restaurata solidamente la Monarchia, se pure ciò avverrà mai; ciò che propendiamo assai a credere.

Nella Spagna e nel Portogallo, di tempo in tempo, si sentono i boati della tempesta repubblicana e le rispettive Monarchie tirano innanzi più per sforzi di equilibrio instabile, che per solidità di fondamento.

E in Italia? — Oh! in Italia sappiamo bene che tutti i giorni si parla delle sorti indissolubili della patria e delle istituzioni;

ma queste belle frasi hanno la tara di esser state profuse a piene mani e in Francia e nella Spagna e nel Brasile e da per tutto, proprio fino alla vigilia delle sommosse che buttarono in aria i rispettivi troni. Se più che alle parole badiamo ai fatti, in Italia crescono a vista d'occhio i partiti non monarchici, mentre, al contrario, i partiti monarchici perdono di forza e di lena a vista d'occhio. Guardate a che cosa è ridotto il già denominato *gran partito liberale moderato*! — Intanto Crispi, dichiarando di voler democratizzare la Monarchia, introduce nell'alta amministrazione dello Stato sempre nuovi uomini già dichiaratamente antimonarchici, ed ora non si sa fino a qual punto e con quanta serietà convertiti. Tutto ciò fece in parte e in parte lasciò fare D. Pedro II, Imperatore del Brasile, e ne raccolse questo frutto consolante, che l'abbattimento della Monarchia si fece colla facilità con cui si licenzia un ministro. Se le cose continuano in Italia come sono avviate, pensiamo che in meno tempo che non si creda, ci possa accadere quello che è accaduto testè nel Brasile. — Niente s'illuda! Dal giorno che il liberalismo scosse, indoliti, e, in gran parte, distrusse nei popoli il sentimento del dovere preciso che stringe i sudditi alla fedeltà verso il Monarca, surrogandovi la semplice simpatia; dal giorno in cui il liberalismo persuase ai popoli che il Monarca non è che un loro mandatario e regna per volontà loro, le Monarchie furono belle e spacciate. E se vi furono monarchi che mostrarono soddisfatti delle nuove teorie sostituite agli antichi e saldi principi, furono uomini che non compresero niente del giuoco che veniva loro menato. La storia contemporanea ha dimostrato tutto ciò in modo evidente. Che cosa accade, infatti, alle Monarchie del Portogallo, della Spagna e della Francia? La storia del mezzo secolo (a dir molto) che sta per venire, completerà la dimostrazione. Insomma la Rivoluzione tende irresistibilmente allo stesso fine: l'abbattimento delle Monarchie; sia che lo faccia colla violenza tumultuaria, sia che lo faccia per via di teorie, le quali preparano i *placidi tramonti*.

guancie pallide, né alterata la sua pelle. I suoi capelli sono annodati semplicemente come per l'addietro. Ella porta, senza mostrare di abbadarci troppo, un bel vestito di seta ed una mantellina di merletti neri; da una collana d'oro le pende un piccolo orologio graziosissimo. Adesso reca i distintivi della ricchezza, ma tuttavia è sempre la medesima, così semplice, così modesta, come quando cuciva da sé i suoi vestiti di tela, così calma, così umile come quando rimandava la vecchia biancheria di sua cugina, o riferiva alla cuoca gli ordini economici della vecchia signora. Tutto è mutato intorno a lei, ma la sua anima è la stessa, qualunque questa sembri rinvolvere sotto un lieto raggio di sole. Lo sguardo di Maria si anima allorché suo marito parla, allorché ella risponde, allorché si pone a discutere con lui, giacché in questa bella mattina appunto essi stanno ragionando sulla loro vita avvenire, e concertano insieme sul modo di dividerla e di regolarla.

— Dunque, Maria, un palazzetto a Parigi e la nostra casa nelle terre di Boulogne?

— Ma questa casa che è essa? poi? La conosco tu?

IL CATECHISTA CATTOLICO

Il Congresso catechistico di Piacenza che fu oggetto, prima di tanti voti, e poi di tante compiacenze del Papa, ha lasciato dietro di sé non solo un bel ricordo, ma ciò che preme di più, un proposito vivo, in tutti coloro che vi presero parte, di effettuare le egregie proposte che vi furono svolte. Focolare sempre acceso di questa attività che si promette feconda e provvidenziale, è il Comitato permanente che fu costituito dal Congresso stesso e che risiede a Piacenza. Ma l'azione di esso non potrebbe essere abbastanza nota né trovare pubblica cooperazione, se un periodico apposito non la diffondesse dappertutto. Questo periodico esisteva già in Piacenza da molti anni col titolo di *Catechista cattolico* ed aveva acquistata tanta benevolenza, che il Congresso lo scelse subito come organo della sua propaganda; ma il rinnovato e ampliato compito doveva aprire un'era nuova nella vita dell'egregio giornale, e difatti esso si annunzia oggi con un programma adattato, a questo secondo periodo della sua esistenza: un programma che produca ben volentieri, sicuri di corrispondere ad una delle molte aspettative che il Congresso ha lasciato in tutti i cattolici, e nella certezza che il *Catechista* troverà anche nei nostri lettori quell'appoggio effettivo che è in diritto di aspettarsi.

Ecco il programma:

I. Il *Catechista* deve, con opportuni scritti, somministrare, ogni mese eccitamento ed esca per conservare acceso, estendere in ogni Diocesi e Parrocchia, e rendere fecondo di opere, lo zelo ond'erano infiammati i venerandi Membri del Congresso;

II. Portare a conoscenza universale le spendide forme dei sapienti sacerdoti espone nelle adunanze del Congresso intorno alle materie più arconde d'insegnamento catechistico, e mostrare con esempi pratici in quale guisa abbiansene a dedurre le applicazioni nelle istruzioni che si hanno a dare in chiesa o nelle scuole, agli adulti forniti di cultura ovvero ai privi, ai giovani applicati agli studi, oppure ai giovani occupati nei lavori, ai fanciulli di più o men tenera età;

III. Dare notizia delle opere catechistiche che possano recare giovamento a chi am-

maestra le diverse classi di fedeli, e così andare apparecchiando per il Congresso, non solo una completa bibliografia, ma anche una ricca esposizione catechistica, desiderio di moltissimi;

IV. Continuare a dare la storia degli esemplari catechizzatori, che segnando la via da percorrersi nell'arduo ministero di far intendere e far amare la verità divina;

V. Adoperarsi affinché si attui il voto del Congresso riguardante la pubblicazione degli scritti Catechistici da estrarsi dalle voluminose Opere de' SS. Padri, e continuare la stampa della traduzione, già avanzata, delle Catechesi di S. Cirillo Gerolimitano;

VI. Coadiuvare, dietro l'indirizzo che darà il Comitato permanente, la fondazione e la diffusione in tutta Italia, della grande Associazione, che venne universalmente acclamata all'intento di unire le forze di tutti i buoni sacerdoti e laici, per recare agli *immensi mali* che si depredano l'unico rimedio efficace consistente nella piena ed amorosa cognizione della Dottrina Cristiana;

VII. Cooperare alla istituzione delle Congregazioni diocesane e parrocchiali della Dottrina Cristiana; delle biblioteche catechistiche adunose alle Congregazioni; delle scuole diurne e serali di religione; degli oratori festivi, dei patronati, ecc.; a questo scopo narrare la storia del bene, che è già moltissimo, ma dai più ignorato;

VIII. Non potrà dimenticare la fondazione delle Scuole Catechistiche e i frutti che esse producono.

IX. La luce della Dottrina Cristiana deve entrare nella famiglia, inizio e fondamento ad ogni altra società, ed illuminarvi principalmente i genitori, cui spetta educare cristianamente i figliuoli nelle cristiane verità, animandoli a banchini e i fanciulli, e de' giovinetti, sostenere la fede; a tal fine assecondando il desiderio di personaggi autorevolissimi, il *Catechismo in famiglia* (altro periodico piacentino) si fonda nel *Catechista*.

Può il *Catechista* assumersi un'opera sì grande e sì complessa, desiderata dal venerando Congresso?

Il *Catechista* non ignora la sua pochezza; ciò non di meno, con la lena e con il coraggio si accinge al lavoro, ripponendo tutta la sua fiducia in Dio che dà il pensiero, il volere, il potere; che ispirò e benedisse il Congresso.

Confida nel favore e nell'aiuto de' veneratissimi Vescovi; sì di quelli che tanta parte furono della sacra assemblea; come di quelli che, qualunque non presenti, pur vi diedero adesione ed approvazione.

Confida nel concorso della stampa reli-

in attesa che si faccia di meglio. Mio padre potrà navigare agli *spessi lavori*!

— Volentierissimo, rispose Maria, che si sentiva un bisogno immediato di riposo, di silenzio e di verdura. Ma occorrono tanti preparativi?

— Capisci bene che finora non ci abitano che contadini, e io non voglio che la mia castellana trovi una dimora affatto indegna di lei!

— È una castellana però che ha appreso e non essere esigente di troppo, osservò Maria con un sorriso.

— Ne convengo, e non posso pensare senza dolore al tuo passato. Ma è per questo che io voglio apparecchiarti una vita nuova, come tu meriti.

— Quello che desidero sopra tutto, Paolo, è di vivere tranquillo con te e con tuo padre.

— Mio padre? Non è tanto amante della tranquillità come puoi crederci! Ha amato il lusso ai suoi tempi, mio padre, ed ha i gusti del gran signore; potrai vederlo.

— Ohi mi fa meraviglia, osservò Maria con semplicità.

(Continua).

27 Appendice del CITTADINO ITALIANO

ORFANA

racconto di M. BOURDON

ridotto da ALBUS

XIV

La luna di miele.

Da tre mesi Maria Porthoy è diventata la signora Debrande. I due sposi, dopo un lungo viaggio nella Svizzera e in Italia, sono venuti a riposarsi a Parigi, in uno dei più eleganti alberghi di via della Pace.

Stanno per terminare la colazione. Paolo, in piedi presso la finestra, fuma e guarda i passanti. Maria, già abbigliata con eleganza, scambia qualche parola con suo marito. Puerili alla riconoscenza ancora entro il quadro opulento, da cui adesso è circondata? Sì quelli che l'hanno veduta altre volte devono notare in lei la stessa fisionomia e mita; la stessa bontà soave apparisce nei suoi occhi bruni; il belletto non ha diffusa una falsa tinta sulle sue

giosa, che lo applaude, e che quantunque per vie diverse, pur mira allo scopo medesimo; la salvezza delle anime e la glorificazione del Signor nostro Iddio.

Confida nello zelo e nella valentia di molti dotti scrittori d'ogni regione d'Italia, che volentieri offerranno il concorso dell'opera propria affine di soddisfare i comuni voti, e che da Venezia, da Roma da Torino, da Genova, da Cremona, da Milano, da Bologna da Napoli, ecc. ci manderanno, quali, le notizie del bene che nelle loro diocesi si compie, quali, articoli ricchi di sapienza teologica e morale, accomodate ai differenti bisogni dei fedeli quali, consigli e norme salutari.

Il *Catechista* rinnovellato ed ampliato uscirà il 15 d'ogni mese, a cominciare dal gennaio p. v.

Il formato sarà quello della *Civiltà Cattolica* e ogni fascicolo conterrà non meno di 64 pagine in carta fina. — Prezzo d'abbonamento annuo per l'Italia L. 5. per l'estero 7.50.

Indirizzarsi alla Direzione del *Catechista Cattolico* in Piacenza, via S. Salvatore n. 15.

Il Catechismo è il massimo bisogno della età presente; ciò afferma unanime l'Episcopato, ciò gridano gli immensi mali morali che ne affliggono; continuino adunque ad esserci larghi di lor favore i benevoli associati che fino ad oggi sostennero l'opera nostra, e molti altri invitino ad unirsi loro a comune vantaggio.

A proposito del protettorato sullo Zanzibar

La politica di Crispi in Africa comincia a dispiacere ai giornali che fin qui se n'erano mostrati contenti o che almeno non la disapprovavano. Essi commentano il nuovo protettorato concesso al Sultano di Zanzibar per un tratto di terreno abbastanza vasto, e domandano se sia altrettanto utile e vantaggioso, quanto sollecita l'amor proprio di conquistatori e di protettori.

Il *Secolo XIX* prevede che per renderlo proficuo converrà mandare laggiù una nuova porzione di truppe, che peserà gravemente sul pubblico erario, già troppo immiserito, senza che si abbia speranza di ottenere l'intento.

« Quel sultano più o meno minuscolo dello Zanzibar, sarà una gran brava persona, osserva il detto giornale, ma non è possibile, se non probabile, che ci chiedi qualche cosa, come anticipo? »

« E tutti i suoi simpaticissimi sudditi non potrebbero, per avventura, preparare alle nostre truppe che presto o tardi manderemo a casa loro, un nuovo Dogali o un nuovo Sagassiti? »

« E se per mala ventura, che Dio sperda l'augurio, questo avvenisse, non bisognerebbe allora ripetere quanto si è già fatto per Massaua, cioè rinforzare il nostro presidio, con relativo nuovo sciupio di milioni? »

Tutto è possibile, diciamo noi, ma il nuovo Prometeo, che sa esprimere i *ruggi del sole* che dovranno brillare nei calici non conosce ostacoli e sfida i pericoli. Gli anticlericali atti e bassi devono applaudirlo!

Una delle solite calunnie smentite

Nel mese d'aprile scorso la *Provincia di Mantova*, giornale che mangerebbe un prete ad ogni pasto, pubblicava una corrispondenza da Castione della Stiviere caluniosamente diffamatrice contro l'Arciprete di quel paese Don Vincenzo Scalori.

Figuratevi il chiasso dei soliti giornali che vivono di scandali e che nuotano nell'anticlericalismo il più fanatico!

Senonchè il Rev. Scalori, che era innocente del delitto imputatogli, sparse querela contro il giornale diffamatore e contro il corrispondente. Il processo doveva esser discusso il 25 corr. ma il diffamatore, che che è un tal Agnello Ghisni, visto come si moltiplicano le cose preferì rilasciare una dichiarazione in cui confessava di avere alla leggera insinuato e contro verità ciò che diffama il Parroco, e dichiara esser assolutamente falso quanto costituiva materia della sua corrispondenza, e perciò la ri-

tratta autorizzando il parroco Rev. Scalori a far pubblicare la presente ritrattazione sulla *Provincia di Mantova* a piena riparazione del suo onore. E la pubblicazione ebbe luogo su quel giornale il giorno 20 corrente.

L'arciprete di Castiglione, ottenuto questo giusto risarcimento del suo onore oltragiato, recedette dalla querela e perdonò, mostrando così quale animo feroce abbiano i preti contro chi li calunnia. S'intende però che le spese del processo restarono a carico del corrispondente diffamatore, il quale ha fatto la figura che si meritava.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta ant. del 27 — Presidente Villa

Sono presenti molti deputati e tutti i ministri al loro posto. L'on. Villa vicepresidente, invita il presidente Biancheri ad assumere la presidenza. Fra gli onor. Biancheri e Villa vengono scambiati i tradizionali abbracciamenti e baci. Indi Biancheri pronunzia un discorso di ringraziamento ai colleghi e di lodi ad essi.

Annunzia poscia la morte del compianto Re Luigi di Portogallo. Esprime il vivo rammarico della nazione italiana per tale perdita e i sentimenti di simpatia per la casa regnante di Portogallo e per la nazione portoghese.

Commemoransi i compianti deputati Carbone, Lagasi, Loreta. Parlano oltre il presidente i deputati Lugli, Borsini, e Caldesi che ricordano le virtù di Loreta, e Sproveri che propone sieno mandate condoglianze alle famiglie dei compianti deputati. Il presidente del Consiglio assodasi.

Poi si fa la commemorazione di Cairoli. Villa si associa al presidente anche a nome d'altri deputati e presenta un progetto affinché sia dichiarato monumento nazionale il sepolcretto di Gropello. (Applausi).

Crispi si associa al progetto Villa e propone sia collocato un busto a Cairoli nella sala della presidenza.

Il presidente si unisce a quest'ultima proposta aggiungendo che la Camera deliberi un indirizzo alla vedova di Benedetto Cairoli, che sia deposta in nome della Camera una corona di bronzo sul di lui sepolcro, che s'appenda l'odierna seduta in segno di lutto e che sieno raccolti in speciale edizione i discorsi dell'illustre compianto cittadino. Tutte queste proposte sono approvate all'unanimità e levatisi la seduta alle ore 4.20.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 27 — Presidente PARINI.

Generi associandosi alla commemorazione di Cairoli, propone si presentino una speciale edizione dei discorsi ieri pronunziati dal presidente del Senato e dal presidente del Consiglio, alla donna gentile che allietò gli ultimi giorni della sua vita.

Finali, ministro dei lavori pubblici, a nome del governo si associa a quelle maggiori onoranze che il Senato vorrà deliberare in onore dell'illustre patriotta, e vedrà con piacere accettata la proposta del senatore Generi.

Il Senato approva la proposta Generi. Procedesi all'estrazione degli uffici e alle votazioni per le nomine delle seguenti commissioni: verifica dei titoli nuovi senatori, finanze, contabilità interna, biblioteca, petizioni; commissari di sorveglianza alle amministrazioni del debito pubblico. Il risultato delle votazioni verrà comunicato domani, e levatisi la seduta alle ore 4.

ITALIA

Genova — E' morto il comm. Emanuele Celestia professore di belle lettere alla R. Università e consigliere comunale. Militava nel campo liberale e non andò esente da anticlericalismo. Uomo però d'ingegno e di erudizione non comune, non volle affrontare il terribile passo estremo senza premunirsi dei conforti religiosi, e, obliati, li ricevette con devozione dichiarando voler morire in seno a quella Religione nella quale era nato.

Dio gli conceda la pace eterna dei giusti.
Milano — Schiacciato da un treno. — Una gravissima disgrazia si ebbe domenica a Milano, alla stazione della ferrovia Nord. Mentre il treno proveniente da Como alle ore 9.55 pom. giungeva in stazione, il

signor dott. Ottavi cav. Francesco d'anni 63, di Reggio Emilia, volle discendere dal vagone prima che il treno fosse fermo.

Perduto l'equilibrio cadde attraverso il binario e le ruote gli attraversarono il capo. Venne tosto soccorso dal personale della ferrovia e con lettiga trasportato all'ospedale Fate-bene fratelli a S. Vittore, ove appena giunto cessava di vivere. In tasca aveva orologio e catena d'oro e denari.

Le poche indicazioni si ebbero dall'Ottavi stesso prima che morisse.

Torino — Riunione bancaria tumultuosa. — Un telegramma da Torino dice: La riunione degli azionisti del Banco Sconto, tenutasi in un teatro, fu tumultuosa. La relazione fu accolta malamente; lo sbilancio è constatato di oltre 8 milioni; il Consiglio è dimissionario, compreso il direttore.

Dopo una grave discussione si approvò che una nuova Amministrazione proceda ad una inchiesta. Lo spoglio dei nuovi eletti continua.

ESTERO

America — La torre Eiffel americana. — E' noto che gli americani hanno intenzione di costruire, per la prossima Esposizione universale del 1892 una torre, che rivalga con quella Eiffel.

Abbiamo già parlato di un progetto e diversi altri ne sono stati presentati; ma il più curioso è il seguente.

La torre sarà disposta orizzontalmente e da una parte poverà sopra una specie di piedistallo e dall'altra sopra una piattaforma per la quale le persone che vorranno fare l'ascensione, entreranno in una sala sferica, girante attorno ad un asse.

Quando la sala sarà sufficientemente piena, un sistema di canapi e puleggi farà drizzare la torre, che sarà, da sé stessa, il proprio ascensore.

Non saranno dunque più i curiosi che ascenderanno sulla cima, come nella torre di Parigi, ma, sarà la cima che scenderà fino ai curiosi!

Brasile — Un aneddoto su Don Pedro. — Il *Daily Chronicle* racconta un curioso aneddoto a proposito del viaggio che il detronizzato imperatore del Brasile Don Pedro, fece di recente in Inghilterra.

Fra gli stabilimenti da lui visitati in tale occasione, ve ne fu uno meccanico, il cui direttore, facendogli gli onori di casa, gli mostrò una macchina.

« Questa ruota, disse il meccanico, fa duecento cinquanta rivoluzioni al minuto ».

« Diamine! esclamò il Sovrano: allora si lascia indietro le nostre Repubbliche dell'America meridionale! »

L'imperatore non immaginava certo allora che il Brasile sarebbe stato tra poco una di quelle repubbliche.

Francia — Tre volte condannato a morte. — L'altra notte venne arrestato a Parigi un tal Giulio Colin di 48 anni, nelle cui fedine criminali figurano 49 condanne, di cui tre alla pena di morte. Costui fu condannato a morte la prima volta quando era soldato; gli fu commutata la pena e venne condotto al penitenziario di Bougie ove incorse nella seconda condanna capitale. Avendo il Colin operati molti salvataggi fu nuovamente graziato e mandato alla Nuova Caledonia, ove per tre volte di seguito operò salvataggi pericolosissimi. Ma la sua indole brutale non tardò a prendere il sopravvento, e per la terza volta fu condannato a morte. Il presidente della Repubblica non volle mandare al patibolo il Colin, che ha al suo attivo più di trenta salvataggi e lo graziò nuovamente mandandolo al Senegal, donde però non tardò molto a scappare e a rifugiarsi a Parigi dove venne arrestato.

Ed ora andate pure a sostenere l'abolizione della pena di morte!

Cose di Casa e Varietà

Giurisprudenza elettorale

Importanti sentenze sono state in questi giorni emanate dalla magistratura italiana in materia elettorale.

La Corte di appello di Bologna ha ritenuto che la Giunta provinciale amministrativa abbia pienezza di poteri, anche se eletta per la prima volta dai Consigli provinciali nominati a suffragio ristretto.

Ha ritenuto inoltre che la Giunta provinciale amministrativa non possa contraddire alle deliberazioni della Commissione provinciale per gli appelli elettorali, e debba iscrivere senz'altro nelle liste amministrative, i cittadini definitivamente iscritti nelle politiche.

Dalla Corte d'appello di Milano si è ritenuto che il P. M. abbia azione per chiedere la cancellazione di chi non abbia i requisiti prescritti dalla legge.

Inoltre ha dichiarato che per l'art. 38

della legge si possano prendere in esame le condizioni di capacità anche di chi sia iscritto nelle liste elettorali politiche.

La Corte di appello di Venezia ha affermato, che per essere elettori amministrativi, in base all'articolo 20 della legge, non è necessaria la previa effettiva iscrizione nella lista elettorale politica; bastando la potenzialità ad esservi iscritti.

La Corte di appello di Lucca ha affermato lo stesso principio accolto dalla Corte di Venezia.

Da quest'ultima Corte fu pure ritenuto che la prova del saper leggere e scrivere, raccolta per mezzo di notaio, non può essere contraddetta che con querela di falso.

La Corte di Bologna ha giudicato:

« Non può prendersi in esame il ricorso che sia notificato percorsi i 15 giorni da quello in cui fu pubblicata la lista. »

Secondo la Corte di appello di Milano, nei Comuni con frazioni aventi liste elettorali separate, chi non abbia domicilio nel Comune, deve essere iscritto nella lista delle frazioni in cui possiede i beni stabili che gli danno diritto all'elettorato.

Dalla Corte di appello di Bologna si è dichiarato che indubitabilmente debbesi iscrivere nelle liste chi, sebbene ammonito, fu prosciolto dall'ammonizione.

Al maestro Raffaello Tomadini

Dalla sua risposta alla critica del signor Diesis intorno alla sua Messa, mi pare di poter argomentare (che del resto grazie alla forma arrabbiata dello scritto, non sono sicuro che questo sia il suo pensiero), che Ella creda autore della critica da Palma, colui che lo fu di quella di Cividale del 21 agosto. Or bene, mi affretto a dichiararle che ciò è ben lungi dal vero; della qual cosa si convincerà facilmente, quando esamini con attenzione i due scritti; rilevando quanto poco abbia a che fare la gelosia o lo viltà, di cui Ella parla; con la critica serena e disinteressata del povero Orfeo.

Per ora, sotto lo stesso nome conservo eziandio le stesse opinioni sulla sua Messa; se sieno stupide, come Ella mi fece osservare, lo lascio dire agli altri, e non farò come colui, che si erige difensore delle sue proprie opere.

Quando poi Ella mostrerà d'aver accettati i miei poveri suggerimenti, col dare in luce lavori degni di stima e di encomio sincero, mi vedrò porgerle affettuosamente la mano. Per ora Le basti sapere ch'io mi sono 27 novembre 1889.

ORFEO.

« Il Strolcio di C. Plain »

Dopo la prima e la seconda emendate con aggiunte, questo lunario è arrivato alla sua terza edizione migliorata ancora. — Quattromila copie già vendute, è bastato argomento per dimostrare la simpatia sempre crescente per questo STROLCIO, e noi ci ripromettiamo che, smaltita anche la terza, arrivi per capodanno alla centesima edizione colle relative duecentomila copie esitate!

Il deposito è sempre alla Tipografia Patronato, via della Posta, 16, Udine. Si vende a lire 4 il cento. Franco di porto 4.50. Dieci copie: cinquanta cent. anche in francobolli. Una copia: 10 cent.

Disgraziato

Un individuo preso da male improvviso presso questa stazione ferroviaria, fu raccolto dalle guardie di P. S. e trasportato all'ospedale. L'infelice non fu in grado di indicare il suo nome.

Da chi perduta?

E' stata rinvenuta una carretta. Il proprietario potrà riaverlo presentandogli al locale Ufficio di P. S.

Arresti

M. L. e E. L. contadini da Reana del Roale, sono stati arrestati perchè condannati per truffa.

A S. Giorgio di Nogaro è stato arrestato Barnabè L. per eccitamento alla corruzione.

Racon P. sapendo di essere ricercato dal rr. Carabinieri perchè condannato per truffa, si è spontaneamente costituito.

Le guardie di P. S. hanno arrestato ieri Saccomani V. condannato a 8 mesi di

Carro per furto qualificato e porto d'armi insidioso.

Il raccolto dell'uva

Il ministero d'agricoltura manda le seguenti relazioni:

«Dopo le previsioni, pubblicate ai primi di settembre, sull'esito della vendemmia, che promettevano un prodotto di ettolitri di vino 22,368,300, corrispondenti a 61 18/100 della media, si sono verificati altri danni ai vigneti per grandini, nubifragi, piogge soverchie e progressi della peronospora. E' perciò che dai recenti telegrammi pervenuti al ministero d'agricoltura, risulta che la vendemmia ha effettivamente prodotto quest'anno in Italia, soltanto ettolitri di vino 21,132,100, corrispondenti a 57,77/100 della media, per 1/14 di qualità ottima, 7/14 buona, 5/14 mediocre, e 1/14 cattiva.

In nessuna regione la qualità del raccolto ha raggiunta la media, ed è stato singolarmente scarso nel Veneto, nella Lombardia, in Piemonte ed in Liguria.

Cause principali dello scarso raccolto sono la soverchia umidità, la grandine e la peronospora.

Prestito a premi della città di Barletta 1870

85.ª estrazione del 20 novembre 1889.

Serie 1341 rimborsabili in L. 100:

Dal N. 1 al 50.

Serie	N. Prem.	Serie	N. Prem.
4377	44 50000	3448	24 100
484	8 1000	2673	14 100
2686	32 500	3729	48 100
5523	21 500	4113	9 100
3909	19 400	4132	38 100
5713	43 400	4723	27 100
850	5 300	4946	10 100
1846	5 300	4963	16 100
1146	11 300	5142	20 100
415	14 100	5207	43 100
577	40 100	5293	41 100
678	39 100	5482	24 100
1243	36 100	5531	38 100
1829	50 100	5776	14 100
1836	44 100	5857	30 100

Gli altri 130 numeri estratti sono premiati con L. 50 ciascuno.

Pagamento e rimborsi dal 20 maggio 1890.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munita di tutti i conforti della nostra Santissima Religione, questa mattina alle ore 2 1/2 piamente spirava nel bacio del Signore

TERESA SANTI ved. VICENTINI

I fratelli, cognato e nipote nel dare il triestri annunzio raccomandano una prece per l'anima.

Martedì alle ore 8 ant. dopo lunga e penosa malattia rendeva l'anima a Dio l'avvocato dott.

ERNESTO D'AGOSTINI
d'anni 44.

Ieri ebbero i funerali, che rinserono splendissimi.

Sia pace all'anima sua.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:
Venti di freschi ad abbastanza forti del 3 quadrante — cielo cop. con pioggia — mare agitato.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

BIBLIOGRAFIA

Facili e pratiche Considerazioni sopra i Santi Evangelici a modo di brevi omelie per tutte le domeniche dell'anno secondo l'ordine del Messale Romano, ad uso specialmente dei Parroci, del Sac. Cesare Carosi. Torino, Clemente Tappi, editore-libraio, via Garibaldi, n. 20. Un elegante volume in 8, di pag. 224, lire 1.50.

La lode dev'essere parca ed è giusto; ma bisogna pur fare di tanto in tanto qualche eccezione. L'opera del ch. Sac. Cesare Carosi ha accolto in piccola mole un vero tesoretto, di cui possono fare loro pro i Parroci d'Italia e tutti quei Sacerdoti che sono destinati a spezzare alle moltitudini il pane dell'evangelica parola.

Anche ai candidati al sacerdozio sarebbe utilissimo questo libro, come quello che potrebbe dar loro una norma giusta e sicura per esporre l'evangelica dottrina in maniera, che ne ritragga profitto il popolo a cui si deve predicare.

La brevità, la chiarezza, la facile e scorrevole periodazione, l'eleganza dello stile sono i pregi estrinseci dell'opera. Se ad essi uniamo i pregi sostanziali che vanno sintetizzati nel gran numero di applicazioni e concetti tolti dai Padri e saviamente ordinati e disposti, noi abbiamo il *quid desiderabile* specialmente nei tempi che corrono, non avendo il ch. Autore mancato di fare allusioni accorte ai tempi moderni ad ai molti mali ond'è travagliata la civile società.

Diario Sacro

Venerdì 29 nov. — a. Clemente P. — Incomincia la novena dell'Immacolata in diverse Chiese.

U. Q. c. 6, m. 19, sera

ULTIME NOTIZIE

Nuovo documento pontificio

Si conferma da fonte sicura che è pronto per esser pubblicato un nuovo e importantissimo documento della sapienza di Leone XIII. di carattere però tutto morale, sui doveri dei cattolici nei tempi presenti. Questo nuovo atto del supremo magistero pastorale di S. S. Leone XIII probabilmente verrà in luce nel prossimo futuro gennaio.

Per codice penale

Il Re firmerà domani il decreto che approva le disposizioni transitorie per la esecuzione del nuovo Codice Penale.

Cucchi plenipotenziario

Si assicura che il deputato bergamasco Francesco Cucchi verrà mandato a Berna ministro plenipotenziario.

I dazi differenziali

Il progetto di abolizione dei dazi differenziali sarà probabilmente presentata oggi alla Camera da Seismit Doda, che ne chiederà il rinvio alla Commissione dei trattati.

Uno schiaffo a Crispi.

Crispi è malcontento dell'elezione di Rudini, siciliano come lui e suo avversario dichiarato.

Lo *Riforma* sfoga il suo malumore mettendolo come l'ultimo degli eletti, mentre è il primo.

La riforma degli antichi amori

Per far vedere che è sempre ebraicamente anticlericale la *Riforma* commemora vergognosamente la morte di Monti e Tognetti insultando villanamente il governo pontificio.

Interpellanze

Nicotera non farà più interpellanza sulle elezioni, farla invece Imbriani.

Maria Pia

La regina madre di Portogallo passerà l'inverno a Torino.

Il Clero nel Brasile

In seguito alla proclamazione della repubblica al Brasile il Papa mandò istruzioni a Monsignor Spolverini perché il clero si astenga da qualunque manifestazione politica e chieda soltanto al governo la libertà di culto assoluta.

In Francia

Si sta preparando un pellegrinaggio boulangista a Jersey per udire il nuovo programma di Boulanger.

I rappresentanti alla Camera di commercio italiana si recarono da Manabrea per esprimere la soddisfazione provata dal commercio italiano di Parigi nell'udire il progetto di abolizione dei dazi differenziali pregando il nostro ambasciatore di ringraziare il governo italiano.

— Laur pubblica un articolo subordinando la pace commerciale alle dimissioni di Crispi.

— L'*Official* pubblica il decreto col quale viene approvato l'accordo firmato il 30 ottobre a Parigi, fra la Francia e l'Italia per elevare i limiti del peso e le dimensioni dei pacchi, dei pacchi, dei campioni, e della merci scambiate per la posta.

— L'*Estafette* commettendo il discorso di re Umberto riconosce lo spirito conciliante e liberale del progetto nel voler sopprimere le tariffe differenziali. Vorrebbe vedervi un principio di riavvicinamento colla Francia il *Soleil* si felicitava per l'intenzione pacifico del discorso.

Un altro grande incendio in America

I telegrammi da New-York testificano segnalano che a Lynn nel Massachusetts è scoppiato un vasto incendio che distrasse in breve ora molti fabbricati. Arsero opifici, magazzini, abitazioni private; vi sono

molte vittime e i danni ascendono a somme rivelantissime.

— E dall'America ci arrivano notizie non solamente di disastri, ma anche di nuove rivoluzioni.

Ad Haiti non potendo licenziare un imperatore cospirano contro il generale Hyppolite, testè successo a Legitime e la sua posizione è tutt'altro che tranquilla.

Aspettiamoci un dì o l'altro, di vederlo in esilio anche lui come un regnante qualunque!

Grossa frana

— Telegrafano da Torino: Giunge notizia da Clevesana che una frana di tufo di oltre 2000 metri cubi, staccatasi dalla roccia, precipitò da un'altezza di 40 metri, nel fiume Tanaro, ostruendo per la lunghezza di un chilometro il corso dell'acqua.

Le acque, rialzatesi, trovarono un nuovo sfogo.

Nessuna disgrazia.

TELEGRAMMI

Londra 26 — La *Gazzette* pubblica un dispaccio di Salisbury a Petre del 21 corrente che protesta energicamente contro i decreti portoghesi del 9 corrente; ricorda che il Mashonaland è sotto l'influenza britannica. L'Inghilterra non riconosce alcun diritto nel Portogallo su questo paese, né sul territorio al nord dello Zambese indicato nel decreto. Salisbury ordina a Petre di rinnovare l'inchiesta del 13 agosto 1887.

New York 26 — Si ha da Portoprin-cipe: che la situazione a Haiti è poco soddisfacente: Si teme una sollevazione contro Hyppolite. Cinque mila uomini avrebbero già preso le armi.

Madrid 26 — Il progetto del prestito è ufficialmente smentito.

Notizie di Borsa

28 novembre 1889

Rendita it. god. 1.º gen. 1889 da L. 95.40 a L. 95.35	
id. id. 1.º Lugl. 1889 — 93.22 a 93.18	
id. austriaca in carta da F. 83.40 a F. 85.20	
id. — in arg. — 83.60 a 83.80	
Finanziarie effettive da L. 215. — a 215.25	
Bancnote austriache — 215. — a 215.25	
Azioni Banca di Udine — 102. — a —	
— Banca Pop. Friul. — 104. — a —	
— Tramvia Udine — 102. — a —	
Cotenzione Udinese — 1120. — a —	

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da UDINE	a DANIELE	da DANIELE	a UDINE
P. Gemonia	S. DANIELE	S. DANIELE	staz. ferrov.
ore 8,06 ant.	ore 9,43 ant.	ore 7,21 ant.	ore 9,22 ant.
> 1,20 p.	> 3. — p.	> 1. — p.	> 3. — p.
> 3,40 >	> 5,17 >	> 3,20 >	> 5,19 >
> 6,18 >	> 7,57 >	> 6. — >	> 8. — >

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	(ant. 1.40 M. (pom. 1.10	5.20	11.15 D.	—
Cormons	(ant. 2.55 (pom. 3.40	7.53	11.10 M.	—
Pontebba	(ant. 5.45 (pom. 4. —	7.48 D.	10.35	—
Cividale	(ant. 8.55 (pom. 3.30	11.26	—	—
Porto	(ant. 7.50 (pom. 1.16	6.40	8.26	—
Arrivi a Udine dalle linee di				
Venezia	(ant. 2.24 M. (pom. 3.15	7.40 D.	10.05	—
Cormons	(ant. 1.05 (pom. 12.35	6.42 >	11.05	—
Pontebba	(ant. 9.15 (pom. 5.10	10.57	—	—
Cividale	(ant. 12.33 (pom. 12.33	4.19	7.50	—
Porto	(ant. 7.31 (pom. 12.33	11.03	—	—
Cividale	(ant. 7.31 (pom. 12.33	7.28	8.10 b.	—
Porto	(ant. 8.52 (pom. 3.08	10.15	—	—
Porto	(ant. 8.52 (pom. 3.08	4.59	8.01	—
Porto	(ant. 8.52 (pom. 3.08	6.31	—	—

ANTONIO VITTORE, gerente responsabile

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Lignori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Detto legato in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.

Novena in preparazione alla festa dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima

Si vende presso la libreria del Patronato a cent. 15 la copia.

Per la notte del Santo Natale

Alla libreria e cromotipografia del Patronato in via della Posta, n. 16, si vende l'Ufficio da recitarsi nella notte del Santo Natale.

Una copia cent. 20 — Dieci copie lire 1.50.

PREVIDENZA

Approssimandosi la stagione dei Geloni e Flussioni ai piedi, noi per bene dei sofferenti raccomandiamo il Meraviglioso Balsamo del Capitano Sasia, premiato con diploma di Medaglia d'Oro all'Esposizione universale di Parigi, è l'unico oltre a guarire tutto ciò che tocca è l'unico per togliere subito ogni infiammazione, dolore e prurito. — L. 1.25 la scatola. Deposito principale per tutta la provincia presso l'Ufficio Annuzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16, — Udine.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Agli e pezzi di cambio.

Macchina Americana per lavare la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO

METECORA — LAMPO — PATENTE SOLARE — Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali

della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a

GIUSEPPE BALDAN
Udine-Piazza del Duomo.

Non più Calvizie né Canizie

La *Calvizie*, che fu già in grande errore presso gli antichi Ebrei ed i Romani, non deve più sussistere nel secolo XIX, in tempi di tanto progresso.

Impotente l'antica Medicina a guarire la *Calvizie* e la *Canizie*, furono per secoli sfruttate da Empirici e da Ciarlatani con mille tentativi di inutili cure e nocive — Ma ormai fatti positivi, e costanti in ogni parte del mondo palpabili, evidenti, accertano la soluzione del desiderato problema.

Il genovese dott. Giacomo Peirano, antico seguace delle dottrine di Mahimman, dopo seri studi e prove fatte su sé stesso e sugli altri, ha l'ardire e la certezza di annunziare solenne e definitivamente ed interamente il problema della calvizie e canizie, in ogni età colla sua *Cromotricosina*, ciò che fu invano tentato dai medici e dagli empirici d'ogni genere, e molte volte con danno dell'igene e della salute.

La *Cromotricosina*, parola greca che esprime *emissione di capelli colorati*, è certissima di rendere evidenti i suoi effetti in alcuni mesi, e spesso in qualche settimana nelle *Calvizie* che ancor conservano *pelliccia* o *lanugine*; più tardi e dopo qualche anno nelle *invelerate*, *lucide* *Calvizie* come *gialla da bigliardo*; però in queste il principio della *fine* può essere evidente molto più presto e dopo qualche mese alla circonferenza, alle tempie all'*occipite*, *rasente ai capelli rimasti*, dove comincia la *pelliccia* a spuntare per primo, essendoché si verifica che gli ultimi capelli caduti sono i primi a rinasce, ed i primi caduti saranno gli ultimi.

La *Cromotricosina* che ha la virtù di riprodurre i peli e i capelli perduti, tanto meglio avrà il potere di preservare dalla *Calvizie* e dalla *Canizie*, essendoché è più facile prevenire che curare la malattia.

La grande virtù della *Cromotricosina* rigeneratrice di peli e capelli dipende dall'essere in sommo grado *antierpatica* *deprivativa degli umori*, e del sangue, *ricostituente* dell'umano organismo in modo, da vincere colla *Calvizie*, nei pochi malanni ribelli.

Unico deposito per tutta la provincia, presso l'Ufficio Annuzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 — UDINE.

Liquida per calvizie L. 4. — la bott. Pomata > > > 4. — il vasetto. Liquida per canizie > > > 4. — la bott. Coll' aumento di cent. 75 si spedisce a mezzo pacco postale.

Per chi ne acquista almeno 4 bott. o vasetti in una sol volta, la spedizione vien fatta franca di porto e d'imbollo anche per l'estero.

Ing. S. GHILARDI e C.
BERGAMO
CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
Strada circunvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.
La più antica e rinomata fabbrica d'Italia
DI
Mattonelle idrofughe per pavimenti
in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).
Intarsi e Marmi Artificiali
SPECIALITÀ
PAVIMENTI per CHIESE
economici e di lusso.
Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico
per Altari, in granito artificiale eleganti
di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.
TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI
Specialità - Vasche da Bagno
in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricazioni e dei R.R. Signori Parraci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parraci e onor. Fabbricazioni, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.
NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite. Campioni e disegni a richiesta.

LE TOSSI

catarrofe prodotte da raffreddore, da bronchite, dal salse, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate:

PASTIGLIE DEL DOVER
CON SALSAMO DEL TOLU
SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cent. 60 la scatola con istruzione.

Esigete le vere: DOVER TANTINI

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — in UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini e presso le prime far. del Regno.

ROMEO MANGONI
FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO
MILANO — Corso S. Celso, 9 — MILANO
Per sole L. 55 — Vera concorrenza



Letto Milano a lamiera, costruito solidamente, con contorno in ferro vuoto, dimassa alla testiera, gambe grosse, tornite con ruotelle, verniciato a guoco decorato.
Assissimo, mecano od o-
scuro a fiori, paesaggi,
o figure a scelta, mon-
tato solidamente con
intero fondo. Solo fusto
L. 30, con elastico a 25
molle ben imbottito,
coperto in tela russa
con righe rosse L. 42,50
con materasso guanciaie
crine vegetale, foderati
come l'elastico, cioè
tutto completo, L. 65.
Dimensioni: larghezza
metri 0,80, lunghezza
1,35, altezza, sponda
alla testa metri, 1,60, ai
piedi 1,05, spessore
contorno mm. 24.
Acquistandone due del
medesimo disegno si
forma un elegante e so-
lido letto matrimoniale.
Dette Letto Milano da una piazza e mezza, metri 1,23 di larghezza per metri 2 di lunghezza, solo fusto L. 45, con elastico a 42 molle L. 63, con materasso e guanciaie crine lire 80. Imballaggio L. 2,50. (Porto assegnato).
Si spedisce gratis, a chiunque ne faccia richiesta il Catalogo generale dei letti in ferro, e degli articoli tutti per uso domestico. — Le spedizioni si eseguono in giornata dietro invio di caparra del 30 per cento dell'ordine di ordine a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata, e del restante pagabile al ricevere della merce, intestati alla Ditta Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, 9.

LO SCIROPPO PAGLIANO
DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE
(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)
del Prof. ERNESTO PAGLIANO
UNICO SUSSORRE
del fa Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze
Si vende esclusivamente in NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco,
(Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.
La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fa Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo qualsiasi occupanti autorità (piuttosto che ricorrere alla quarta pagina dei giornali). Enrico Pietro Giovanni Pagliano, e tutti coloro che sudasamente e falsamente vantano questa successione, avverte pure di non confondere questo legittimo farmacista coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, ed mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunti, inducendo il pubblico a credere il parente.
Si ritenga quindi per massima: che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili speculatori, il più delle volte dannosi alla salute di chi s'abbandona a loro.

Ernesto Pagliano

IGIENE, BUON GUSTO
comodità e risparmio
Contro rimessa di Lire
Si spedisce subito
5 per Pacto Postale
franco di ogni spesa
in tutti gli uffici della Posta
del Regno e delle
Colonie di Massaua
ed Assab.
CASSETTINA
contenente:
8 eleganti scatole a chiave Sar-
dine Nantes, acquiste,
1 elegante scatola a chiave Ac-
cinghe al sale, eccellenti,
1 elegante scatola a chiave Tonno
all'olio, finissimo,
10 eleganti scatole; in tutto Ki-
logrammi 23 lorde,
3 Casettine L. 16

6 Casset. L. 31,50
10 > > 51,50
20 > > 108,—

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o Vaglia alla società per l'Esportazione salumi e conserve alimentari.
Genova Via Carlo Alberto, N. 23, interno 2.

OROLOGI
buoni ed a buon prezzo di tutte le forme, da tavolo, da tasca, da polso, da appendere, tutti garantiti per un anno.
Remontoirs d'oro da L. 35 in più
detti in argento > 15 >
orologi in metallo > 8 >
svegli > 6 >
Rivolgersi all'orologeria di LUIGI GROSSI in Mercatovecchio, 13, Udine.

Polvere erantica composta con erbe fragranti, per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20. Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 — Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

Ogni Bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro perfettamente sciolto.

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando « non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi